Bollo

**DOMANDA DI VERIFICA AGIBILTA' E DI LICENZA PER MANIFESTAZIONI TEMPORANEE DI PUBBLICO SPETTACOLO O TRATTENIMENTO (ARTT. 68 –80 TULPS).**

AL COMUNE DI ROCCASTRADA
CORSO ROMA, n° 8
58036 GROSSETO

Il/la sottoscritto/a _____
Nato a _____il_____
Residente a _____
Codice fiscale n° _____
In qualità di _____
Con sede in _____
**Per i soli cittadini extracomunitari:**
Titolare di permesso di soggiorno n° _____
Rilasciato dalla Questura di _____ in data _____
Per i seguenti motivi _____
Valido fino al _____ oppure inoltrata richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno in data _____;

**C H I E D E**

L'acertamento dei requisiti di solidità e sicurezza (ex art. 80 TULPS) e la licenza di pubblica sicurezza (ex art. 68 TULPS) per:

- Serate danzanti:
- Serate musicali;
- Palio dei ciuchi;
- Sfilate di moda;
- Altro_____
  _____

In _____ via _____
Presso_____
_____
In data _____ dalle ore _____ alle ore _____
Capienza massima n° _____ persone.
**A tal fine dichiara,** consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28\12\2000, n° 445, nonché la decadenza dai benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto:

1. Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n° 575\1965 (antimafia);
2. DI non aver riportato una condanna penale a pena restrittiva della libertà personale superiore a 3 anni, per delitto non colposo senza avere ottenuto la riabilitazione;
3. Di non essere stato sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale, nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 TULPS);
4. Di non aver riportato condanna per delitti contro la personalità dello stato o contro l'ordine pubblico, ovvero di delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 TULPS);
5. Di non essere stato condannato per rati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti;
6. Relativamente all'istruzione obbligatoria dei figli, ai sensi dell'art. 12 del TULPS (barrare la voce che interessa): - assolto l'obbligo; - non è tenuto ad assolvere l'obbligo; - sta assolvendo l'obbligo.

**ALLEGA:**

- Fotocopia di valido documento di identità in corso di validità;
- Copia di permesso di soggiorno (per i soli cittadini extracomunitari;
- Dimostrazione della disponibilità degli spazi destinati alla manifestazione (dichiarazione di disponibilità del proprietario – contratto di locazione – convenzione – autorizzazione per occupazione di suolo pubblico, ecc.);
- Ordinanza di chiusura temporanea al pubblico transito qualora lo spettacolo abbia luogo in piazze, strade od altri luoghi aperti al pubblico transito;
- SIAE;
- Eventuale autorizzazione in deroga all'emissione sonora rilasciata ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Comunale delle Attività Rumorose qualora la manifestazione sia prevista al di fuori delle aree specificamente destinate a "spettacolo a carattere temporaneo" dal Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 8 de 09\05\2005;
- Richiesta di verifica agibilità dei luoghi (ex art. 80 TULPS). **A tal fine produce la documentazione di cui all'allegato A.**
- Altro_____
  _____
  _____
  _____
  _____

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY.**

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196\2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che:

1. I dati personali comunicati saranno trattati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica, con strumenti informatici e cartacei idonei a garantire la riservatezza e la sicurezza. I dati verranno altresì conservati nelle rispettive banche dati;
2. Il conferimento dei dati (ad esclusione dei dati contatto ulteriori) è obbligatorio per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli adempimenti, mentre il conferimento dei dati ulteriori di contatto (e-mail, cellulare, telefono, fax, posta elettronica certificata) è

facoltativo, ma garantisce una migliore comunicazione delle informazioni inerenti la pratica);

3. In relazione al procedimento ed attività correlate, il comune può comunicare i dati acquisiti ad altri enti competenti (ad eccezione dei dati sensibili e giudiziari e dei dati ulteriori di contatto). Potranno venire a conoscenza i responsabili e gli incaricati, anche esterni, del trattamento, i quali li tratteranno nel rispetto di quanto indicato nella presente informativa;
4. L'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del D.Lgs. 196\2003. In particolare, mediante richiesta al titolare o al responsabile del trattamento può; -ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e la loro messa a disposizione in forma intelleggibile – avere conoscenza dell'ordine dei dati, delle finalità e delle modalità del trattamento, nonché della logica applicata per il trattamento effettuato con gli strumenti informativi – ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o in blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati – opporsi per motivi legittimi al trattamento;
5. Il titolare del trattamento dei dati è il comune di Roccastrada, con sede legale in Roccastrada, Corso Roma, n° 8. Il responsabile del trattamento dei dei dati è il responsabile dell'URP Dott.ssa Martini Patrizia e il responsabile del Settore Polizia Municipale Dott. Valacchi Andrea.

_____ lì _____

Il Sottoscritto

_____

allegato A

*AL COMUNE DI ROCCASTRADA*
SERVIZIO AMMINISTRATIVO PER LE ATTIVITÀ DELLA C.C.V.L.P.S.
CORSO ROMA, 8 58036 ROCCASTRADA (GR)

Richiesta parere di agibilità ai sensi art. 80 T.U.L.P.S. (esame progetto/conferma parere/sopralluogo)

Il/la sottoscritto/a……..…….…… nato/a……..……
(pv……) il……cittadinanza…… e residente a ……..……
in Via / Piazza……n.……cap…….……..……...
in qualità di ……...
della Società ……con sede in ..……..……..……..

volendo effettuare:

□ manifestazione denominata: ……..…….
□ apertura locale denominato:……..……...…...
□ modifica locale esistente provvisto di agibilità denominato:……..……..
□ attività di spettacolo viaggiante denominato/e……..……...……..
……
□altro:……..……

tipologia attività: □ trattenimenti danzanti □ concerti □ arte varia □ impianti sportivi con manifestazioni agonistiche □ attività circense □ spettacoli viaggianti □ cabaret □ altro…….

presso: □ l' area □ struttura……..……..

sita in ……..……..…….. Via / Piazza……..……..……..…….…

capienza presunta:……..…

(nel caso di attività/manifestazioni a carattere temporaneo/e specificare il periodo)

dal … …/…../…… al .. …/.. . ../……

data richiesta per il sopralluogo ….. /…… /……

Per ogni comunicazione contattare il Sig. ……..……

Tel……..……Fax……..……e-mail……

Si prega di informare il Servizio Amministrativo per le Attività della C.C.V.L.P.S. di ogni variazione dei dati soggettivi al fine di consentire il reperimento dell'interessato per ogni eventuale comunicazione.

# C H I E D E

ai fini del parere di agibilità, che la C.C.V.L.P.S. effettui:

- ❑ l'esame del progetto
- □ l'esame progetto ai sensi art. 4 co. 2 DPR 311/2001

(locali-impianti con capienza fino a 200 persone)[1]

- ❑ il sopralluogo/verifica agibilità
- ❑ confermi il parere già espresso con verbale del ……

**DICHIARA**

□ di aver ottenuto l'approvazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per locali/ impianti con capienza superiore a 100 persone ;
□ di non essere soggetto all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi in quanto trattasi di manifestazione temporanee in locali o luoghi aperti al pubblico (punto 65 D.P.R. 151/2011 allegato I)
□ di impegnarsi a produrre il suddetto parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco al fine dell'ottenimento del parere di agibilità
□ di essere in regola con le vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica.

Il/la sottoscritto/a è consapevole delle conseguenze cui può essere soggetto/a se rilascia dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R. 445/2000

Resta garantito che in rispetto dell'art.10 L.675/96 e successive modificazioni, i dati sopra riportati verranno utilizzati dall'Amministrazione ricevente ai soli fini del procedimento in esame.

……, lì …….

Firma……
*(Allegare fotocopia documento di identità del sottoscrittore in corso di validità)*

Allegati presentati** (barrare caselle corrispondenti):

□ attestazione di versamento contributo per funzionamento della Commissione pari ad Euro € 125,84 (euro centoventicinque/84). Il versamento potrà essere effettuato secondo le seguenti, alternative modalità:

- versamento diretto al Servizio di Tesoreria Comunale presso Banca Monte dei Paschi di Siena Agenzia di Roccastrada
- bollettino postale c.c.p. n. 12562583 intestato a Comune di Roccastrada
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Comune di Roccastrada IBAN IT95S0103072350000000305241

□ copia parere favorevole del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco necessario per capienza superiore a 99 persone

[1] *Successivamente all'ottenimento di parere favorevole da parte della C.C.V.L.P.S. dovrà essere prodotta attestazione di agibilità a firma di tecnico abilitato completa dei relativi allegati, redatta su apposito modello*

| *RICHIESTA ESAME PROGETTO* |
|---|
| □ relazione tecnica generale |
| □ elaborati grafici |
| □ progetto impianto elettrico |
| □ piano di emergenza ed evacuazione |
| □ altro:<br>……<br>……<br>…… |
| Note……<br>……<br>……<br>…… |

| *RICHIESTA VERIFICA AGIBILITA'* |
|---|
| □ planimetria |
| □ impianto/i elettrico/i:<br>➢ verbale di collaudo<br>➢ documentazione circa protezione scariche atmosferiche<br>➢ documentazione impianto di messa a terra |
| □ autocertificazione o dichiarazione di tecnico abilitato attestante la conformità urbanistica della struttura in oggetto |
| □ fascicolo calcoli e verifiche delle strutture |
| □ certificazioni varie |
| □ altro:<br>……<br>……<br>…… |
| Note……<br>……<br>……<br>…… |

** per i contenuti dei singoli allegati si veda appendice *"Linee guida per la presentazione delle richieste alla C.C.V.L.P.S.*

COMUNE di ROCCASTRADA

# COMMISSIONE COMUNALE di VIGILANZA sui LOCALI di PUBBLICO SPETTACOLO

## Linee guida per la presentazione degli allegati alle richieste alla C.C.V.L.P.S.

PREMESSA

E' istituita presso il Comune di Roccastrada la Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (CCVLPS).

La Commissione ha competenza per la concessione dell'agibilità di cui all'art. 80 del T.U.L.P.S. relativamente alle seguenti attività:

- locali cinematografici o teatrali con capienza inferiore o pari a 1300 spettatori;
- spettacoli viaggianti con capienza inferiore o pari a 1300 spettatori;
- altri locali o impianti con capienza inferiore o pari a 5000 spettatori;
- parchi di divertimento e attrezzature da divertimento meccaniche o elettromeccaniche che comportino sollecitazioni fisiche degli spettatori o del pubblico partecipante ai giochi inferiore ai livelli indicati con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro della Sanità;
- luoghi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimento e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico, etc;

I pareri e/o le verifiche dovranno essere richiesti alla C.C.V.L.P.S. mediante presentazione di specifica richiesta redatta su apposito stampato; per la documentazione tecnica da allegare sono state predisposte le presenti linee guida.

Tutti gli allegati dovranno essere presentati in cinque copie su formato cartaceo o, in alternativa, in una copia in formato cartaceo e copia in formato digitale (formati .pdf o .jpg).

# DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A RICHIESTA PER

# "ESAME PROGETTO"

## A) RELAZIONE TECNICA GENERALE

La relazione deve indicare:

I) il tipo di attività di spettacolo, di intrattenimento o sportiva ( con riferimento al Decreto del Ministro dell'Interno 19.8.1996 2Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo" - S.O. n.149 alla G.U.,S.G. n. 214 del 12.9.1996 - art. 1 per i locali di pubblico spettacolo e al Decreto 18.3.1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi - S.O. n. 61 alla G.U., S.G. n. 85 dell'11.4.1996 - art. 1 per gli impianti sportivi);

II) l'elenco della normativa vigente presa a riferimento dalla progettazione;

III) l'ubicazione del locale, con riferimento all'area prescelta, agli insediamenti ed edifici circostanti e alle attività che vi si svolgono (così come descritto successivamente nella scheda elaborati grafici)

IV) le separazioni e comunicazioni con altre attività;

V) per gli impianti sportivi dovranno essere indicati percorsi separati fra pubblico e atleti con specifica delle caratteristiche tecniche degli elementi di separazione;

VI) gli accessi per mezzi di soccorso;

VII) l'andamento planivolumetrico dell'edificio, precisando la sua altezza totale in gronda e la quota del piano in cui è localizzata l'attività;

VIII) le normative tecniche di settore utilizzate per i vari impianti (UNI,CEI, DIN,EN etc);

IX) se l'immobile o l'area interessata siano sottoposti a vincolo di tutela storico-artistica o paesaggistica;

X) la descrizione di:

- isolamento: caratteristiche degli elementi di separazione e compartimentazione orizzontale e verticale rispetto ad edifici o locali adiacenti;
- vie di esodo: caratteristiche geometriche e strutturali dei collegamenti orizzontali verticali (corridoi,scale,ascensori, montacarichi,ecc.) specificandone le dimensioni;
- strutture: caratteristiche di resistenza al fuoco delle strutture portanti e separanti orizzontali e verticali;
- materiali di arredo :caratteristiche dei materiali per arredi, scene, sipari, tendaggi, schermi, poltrone, rivestimenti di pareti e pavimenti, controsoffitti, loro modalità di posa in opera e classe di reazione al fuoco.

XI) dal punto di vista statico, la relazione dovrà riportare la relazione descrittiva delle strutture che compongono il manufatto nel suo complesso, la modellazione utilizzata per il progetto strutturale, le caratteristiche dei materiali impiegati, un'analisi dei carichi dettagliata e il disegno unifilare dello schema di calcolo.

Nel caso si tratti di progetti di ristrutturazione, trasformazione e/o adeguamento, si dovranno anche descrivere le strutture esistenti, con particolare riferimento ai carichi attualmente in uso, alle caratteristiche dei materiali strutturali ed alla loro conservazione, nonché allo stato generale di manutenzione e di sicurezza statica dell'edificio, allegando, se disponibile, la documentazione progettuale d'origine ed i relativi collaudi statici (deposito presso l'Ufficio del Genio Civile).

XII) La relazione deve inoltre fornire dettagliate informazioni relative a:

- il calcolo della capienza del locale o impianto sportivo, elaborato sulla base delle vigenti norme di sicurezza (superficie e vie di esodo) e di igiene( in base al volume del locale, al numero dei servizi igienici e metri cubi d'aria, garantiti dall'impianto);

- servizi igienici, con specifici riferimenti a quanto prescritto dalla circolare del Ministero dell'Interno, Direzione Generale Servizi Antincendi, n. 16 del 15.2.1951 e al D.M. 14.6.1989 n. 236 relativamente al superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche (vedasi al riguardo le allegate indicazioni di massima per gli aspetti igienico sanitari redatte dall'Asl 9 di Grosseto);
- impianti di ventilazione e/o condizionamento: dovrà essere fornita l'indicazione del volume dei locali, del numero dei ricambi d'aria orari e dei metri cubi di aria esterna per persona e per ora, altezze delle prese d'aria e punti di espulsione;
- impianti di riscaldamento.
- impianti di estinzione degli incendi:
    a) le caratteristiche geometriche e idrauliche;
    b) il tipo, il numero e la posizione degli idranti, dei naspi o delle testine di erogazione; tipo di approvvigionamento;
    c) se da acquedotto cittadino dovrà essere indicata la pressione di esercizio e la frequenza di interruzione del servizio dichiarata dall'azienda fornitrice;
    d) caratteristiche della riserva idrica antincendi;
    e) caratteristiche dell'impianto di pompaggio e della sua alimentazione;
    f) posizione e le caratteristiche degli estintori, il loro numero totale e con riferimento alle singole categorie.
- impianti di produzione calore funzionanti a combustibile solido, liquido e gassoso: dimostrazione del rispetto delle specifiche norme di prevenzione incendi;
- aree impianti a rischio specifico:
    a) l'ubicazione, accesso, caratteristiche geometriche;
    b) classe di resistenza al fuoco delle strutture;
    c) superfici di ventilazione.
    d) impianti speciali per la sicurezza antincendio:
    e) norme tecniche di settore utilizzate
    f) schemi di funzionamento.

N.B.:
Si ricorda che i progetti relativi alla costruzione di nuovi edifici, ivi compresi quelli destinati a locali di pubblico spettacolo, ovvero alla loro ristrutturazione, devono essere confomi alla vigente normativa in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche (L. 9.1.1989, n. 13 e D.M. 14.6.1989, n. 236 - in G.U., S.G. n. 145 del 23.6.1989, S.O. n. 47 - nonchè L. 5.2.1992, n. 104 - in G.U., S.G., n. 39 del 17.2.1992, S.O. n. 30);

## B) ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici (**quotati, datati, firmati e timbrati in maniera leggibile dal professionista abilitato** che li ha redatti e vistati dal legale rappresentante dell'attività), dovranno comprendere:

Planimetria scala 1:2000 - 1:500 riportante:
- l'area interessata dall'attività esistente o in progetto nel contesto della viabilità pubblica;
- le aree e gli insediamenti confinanti o prossimi per una distanza di almeno 100 mt. dal perimetro dell'edificio o dall'attività sottoposta ad esame;
- la presenza di eventuali infrastrutture o di impianti di rilievo (elettrodotti, ferrovie, gasdotti ecc.), con indicazione della loro distanza dall'attività nel punto più prossimo;
- percorsi d avvicinamento dei mezzi di soccorso.

Planimetria quotata in scala 1:200 - 1:500 rappresentante:
- l'area occupata dall'attività;
- le destinazioni dei locali o degli edifici sovrastanti e sottostanti, a confine o prossimi (attività commerciali, artigianali, industriali, attività aperte al pubblico, a rischio specifico, cabine di trasformazione dell'energia elettrica, di riduzione o misurazione del gas, depositi di materiali combustibili, di liquidi infiammabili od esplosivi).

Sezioni quotate trasversali e longitudinali in scala 1:100 - 1:500, che evidenzino:

- il profilo dei corpi di fabbrica e degli edifici circostanti;
- destinazione e distanza dall'attività in esame.

Piante in adeguata scala di rappresentazione che riportino l'indicazione dei gradi di illuminazione di emergenza.

Piante, sezioni, prospetti in scala 1:100 degli interni, che descrivano:
- la destinazione di uso dei singoli locali;
- le dimensioni e superfici;
- l'altezza in gronda dell'edificio rispetto al piano percorribile dai mezzi di soccorso e le quote dei singoli piani, nonché l'altezza libera interna di ciascun piano.

Dalle tavole allegate dovrà essere agevolmente rilevabile:
- l'indicazione delle caratteristiche degli elementi strutturali, di separazione e di compartimentazione (orizzontali e verticali), tipo di materiali, spessore e loro resistenza al fuoco ("REI");
- le caratteristiche degli elementi di chiusura dei vani di collegamento interno degli ingressi e delle uscite di sicurezza: materiale costituente, senso di apertura, tenuta o resistenza al fuoco, tipo di congegno di autochiusura, dotazione di maniglioni antipanico per l'apertura a spinta;
- l'individuazione grafica delle vie di esodo, delle scale, delle uscite di sicurezza, dei corridoi, con l'indicazione della larghezza trasversale nelle sezioni di minore ampiezza ("moduli");
- le caratteristiche geometriche (quote e dimensioni) dei "luoghi sicuri" (terrazze, cortili, ecc.);
- la posizione e le dimensioni delle superfici di aerazione e di scarico dei fumi e del calore;
- la posizione, l'ubicazione ed il tipo di presidi antincendio fissi, automatici o manuali;
- la localizzazione e le capacità della riserva idrica e delle sostanze estinguenti;
- la posizione e le caratteristiche degli estintori;
- la localizzazione degli elementi degli impianti di rilevazione e di allarme;
- la posizione dei punti luce di emergenza;
- la posizione dell'interruttore generale di corrente.

Per l'impiantistica, dovrà essere reso evidente:
- il percorso della rete di distribuzione dei combustibili liquidi o gassosi e la posizione del misuratore del gas;
- la posizione della saracinesca di rapida chiusura del flusso del combustibile, liquido o gassoso;
- il percorso delle canalizzazioni dell'impianto di climatizzazione e la posizione delle serrande tagliafuoco;
- la posizione dei serbatoi, fuori terra od interrati (per questi ultimi dovrà essere indicata la profondità d'interramento rispetto alla generatrice superiore);
- relativamente all'impiantistica elettrica si rimanda al successivo punto 3;
- registro dei controlli del funzionamento dell'impianto di illuminazione di emergenza.

Per le strutture:
- Nuove realizzazioni - progetto definitivo dell'edificio illustrante le caratteristiche principali degli elementi strutturali e dei collegamenti. Fondazioni,strutture in elevazione, solai, coperture. Gli elementi strutturali e i collegamenti dovranno essere rappresentati in scala adeguata.
- Interventi su strutture esistenti - progetto definitivo completo con stato sovrapposto (giallo/rosso), con indicazione degli interventi sulle strutture (pareti,solai, coperture ecc.) e dei particolari costruttivi dei collegamenti dovranno essere rappresentati in scala adeguata.

Pianta e sezione, in scala 1:50, dei locali ed impianti a rischio specifico (depositi dei liquidi infiammabili e delle sostanze facilmente combustibili, centrali termiche, gruppi elettrogeni, sale motori, ecc.) indicanti:
- l'altezza e la superficie in pianta, le dimensioni orizzontali e verticali interne, la dimensione d'ingombro degli impianti e la loro distanza dalle pareti, la posizione e caratteristiche geometriche delle aperture di aerazione;
- le caratteristiche delle strutture verticali od orizzontali, spessore e resistenza al fuoco;
- le caratteristiche degli elementi di chiusura (dimensioni, tenuta e resistenza al fuoco, sistemi di chiusura o autochiusura, presenza di maniglioni antipanico per l'apertura a spinta).

Parere rilasciato dalla Soprintendenza ai sensi del D.Lgs. 42/2004 per gli immobili e le aree sottoposti a tutela.

Per la costruzione o modifica di impianti sportivi, dovrà inoltre essere presentata la documentazione di cui all'art. 3 del D.M. 18.3.1996 e, in particolare, il parere sul progetto del C.O.N.I. ai sensi della L. 2.2.1939, n. 302).

N.B.:
I progetti di ristrutturazione, di trasformazione o di adeguamento alle norme che prevedono:
variazione di altezza, di superficie o di volume;
modifiche alle strutture, agli elementi di chiusura o di separazione;
modifiche distributive o di destinazione;
devono essere integrati con elaborati grafici dello stato iniziale e dello stato sovrapposto in "giallo rosso".
I progetti di impianti sportivi dove si intendono effettuare manifestazioni di carattere sportivo con presenza di pubblico devono contenere gli elementi atti a dimostrare l'ottemperanza alle seguenti norme di settore: D.M. 18.3.1996, norme CONI vigenti norme delle federazioni sportive(in alternativa dovranno essere presentati i pareri CONI competenti).

## C) PROGETTO DELL'IMPIANTO ELETTRICO

Nel caso di nuova realizzazione, trasformazione o ampliamento di impianti esistenti, dovrà essere prodotta idonea documentazione di progetto redatta secondo le norme di buona tecnica in conformità alla normativa vigente nel settore del pubblico spettacolo.

La documentazione dovrà essere tale da consentire un'idonea valutazione dell'impianto progettato, la sua realizzazione da parte dell'installatore in conformità alla regola d'arte e il suo regolare funzionamento in relazione all'uso e all'ambiente specifico.

In caso di modifica o ampliamenti di impianti elettrici preesistenti, la cui documentazione di progetto fosse già stata presentata alla C.C.V.L.P.S., dovrà essere fornita la documentazione di progetto sopraindicata limitatamente agli interventi effettuati. Nella relazione tecnica e negli elaborati grafici, dovranno essere ben evidenziati le modifiche e gli ampliamenti effettuati (in particolare, le modifiche e gli ampliamenti dovranno poter essere individuati anche attraverso uno schema a blocchi dell'intero impianto elettrico, sul quale siano evidenziati i blocchi oggetto degli interventi). Infine dovrà essere verificata accuratamente la compatibilità delle nuove parti di impianto con l'impianto preesistente.

In particolare, la documentazione di progetto da presentare in sede di verifica di fattibilità corrisponde a quella relativa al progetto definitivo e dovrà comprendere almeno:

1. relazione tecnica In particolare, dovrà essere precisato, con riferimento alle vigenti norme di buona tecnica:
    - la classificazione del sistema elettrico secondo la tensione nominale e il modo di collegamento a terra, sia dell'impianto in condizioni normali che di emergenza;
    - la modalità di protezione delle condutture dalle sovracorrenti, con specifico riferimento al potere di interruzione dei dispositivi di interruzione, al coordinamento della corrente nominale degli stessi con le portate dei conduttori nelle relative condizioni di posa, al coordinamento dell'energia passante degli stessi con le sezioni e le caratteristiche dei conduttori;
    - i criteri progettuali e le particolarità impiantistiche in relazione alla classe del compartimento antincendio e le modalità di installazione delle condutture con particolare riferimento alla propagazione degli incendi (compartimentazione) e alla emissione di gas tossici;
    - i sistemi di protezione contro i contatti diretti ed indiretti, sia dell'impianto in condizioni normali che di emergenza;
    - le caratteristiche degli impianti di sicurezza (illuminazione, allarme, rivelazione, impianti di estinzione incendi, ecc.) con particolare riferimento a: caratteristiche dell'intervento, autonomia, segnalazioni di intervento, prestazioni illuminotecniche, indipendenza da altri impianti, ubicazione delle sorgenti di alimentazione centralizzate, resistenza al fuoco delle condutture, ecc.

2. schemi elettrici. In particolare sono richiesti, in conformità alle vigenti norme di buona tecnica:
    - schema elettrico generale (preferibilmente schema a blocchi o schema unifilare);
    - disegno planimetrico, di norma in scala 1:50, indicante l'ubicazione delle apparecchiature e componenti elettriche (quali quadri, apparecchiature, apparecchi illuminanti, prese) e il percorso delle condutture;
    - disegno planimetrico, di norma in scala 1:50, indicante l'ubicazione degli utilizzatori elettrici di sicurezza e di emergenza e il percorso delle relative condutture.

3. relazione illustrativa dei calcoli preliminari;

4. relazione di valutazione dei rischi di fulminazione della struttura.

5. per quanto riguarda la presenza di amianto negli edifici:
   *il responsabile dell'esercizio delle attività di pubblico spettacolo dovrà presentare, per l'edificio che contiene i locali per i quali viene richiesto il parere di agibilità, una copia della valutazione attuale sui rischi derivanti dalla presenza di amianto ai sensi della normativa vigente.*

## DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A RICHIESTA PER

# "SOPRALLUOGO / VERIFICA AGIBILITA'"

A) PLANIMETRIA indicante lo stato di fatto del locale, quale risulta alla fine dei lavori effettuati, con indicazione degli arredi fissi, dei percorsi di esodo, delle uscite comprese quelle di sicurezza, dei servizi igienici e dei posti riservati ai disabili con i relativi percorsi. La stessa deve riportare le eventuali variazioni rispetto alle planimetrie approvate in sede di esame progetto.

B) IMPIANTI ELETTRICI:

- Verbale di collaudo dell'impianto elettrico da parte di professionista abilitato ed iscritto ad Albo professionale, nell'ambito delle proprie competenze. Il verbale di collaudo dovrà espressamente fare riferimento al "progetto esecutivo" dell'impianto elettrico, che sarà allegato allo stesso verbale di collaudo. Per "progetto esecutivo" è inteso quello così definito al punto 2.2. della guida CEI 0-2 fasc. 6758 ed è composto dalla documentazione indicata al punto 3.5 della stessa guida CEI. In caso di modifiche progettuali rispetto a quanto indicato nel "progetto definitivo" sottoposto alla Commissione di Vigilanza nei Luoghi di Pubblico Spettacolo in fase di verifica di fattibilità, dovrà essere presentata una relazione illustrativa di tali modifiche.
- Ove la struttura non sia autoprotetta, copia della denuncia dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (mod.A) o copia della comunicazione di messa in servizio ( ex. Art 2 comma 2 DPR 462/01) alla A.S.L. e all'I.S.P.E.S.L.;
- In caso di impianto di messa a terra e/o di protezione contro le scariche atmosferiche messi in servizio da oltre 2 anni copia dell'ultimo verbale di verifica da parte di uno dei soggetti previsti all'art. 4 comma 2 del DPR 462/01;
- Copia della denuncia dell'impianto di messa a terra (mod. B) o copia della comunicazione di messa in servizio (ex. art. 2 comma 2 DPR 462/01) alla A.S.L. e all'I.S.P.E.S.L.

C) AUTOCERTIFICAZIONE o DICHIARAZIONE DI TECNCIO ABILITATO attestante la conformità edilizia della struttura in oggetto

D) FASCICOLO DEI CALCOLI DELLE STRUTTURE, VERIFICHE STRUTTURALI DELLE METRATURE E DEI COLLEGAMENTI CHE COSTITUISCONO IL PROGETTO:

- Nuove costruzioni o adeguamento sismico - verbale di collaudo, redatto da professionista abilitato, delle strutture, con particolare riferimento ai diversi elementi strutturali (solai, palchi, soppalchi, tribune, gradinate, torri faro, scale, parapetti, ecc.). I valori dei relativi carichi e sovraccarichi dovranno risultare conformi a quanto previsto dalle norme vigenti.
**- Interventi sull'esistente non rientranti nell'adeguamento sismico** - nel caso d'interventi su porzioni della struttura, siano esse opere di consolidamento (ad esempio rinforzo solai o murature), di sostituzione parziale (ad esempio rifacimento di copertura), che altre opere localizzate anche nuove (ad esempio nuovo palcoscenico), si dovrà produrre il Certificato di Collaudo delle opere eseguite depositato presso l'Ufficio del Genio Civile, ovvero Relazione di Fine Lavori redatta dal Direttore dei Lavori, a seconda dell'importanza dell'opera.

E' facoltà della Commissione Provinciale di Vigilanza richiedere l'aggiornamento del Certificato di Collaudo e/o d'idoneità statica rilasciato da professionista abilitato, dopo 10 anni dall'emissione dello stesso. Si ricorda che il codice deontologico richiede che i collaudi siano effettuati da tecnici che non abbiano collaborato in alcuna forma alla progettazione, costruzione, installazione, modifica, riparazione e manutenzione degli impianti e delle strutture.
Pertanto, il professionista incaricato del collaudo dovrà dichiarare esplicitamente nel verbale di collaudo di non aver partecipato in alcuna forma alla progettazione, costruzione, installazione, direzione lavori ecc. dell'impianto e delle strutture oggetto di collaudo.

E) CERTIFICAZIONI VARIE (rilasciate da enti, laboratori, professionisti autorizzati) in conformità a quanto disposto dal M.I. – D.V.F.S.P.D.C. – D.C.P.S.T. – Area Prevenzione Incendi con lettera circolare prot. n. P515/4101 sott. 72/E.6 del 24.4.2008:

- Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con escussione delle porte e degli elementi di chiusura) su mod. CERT.REI._2008;
- dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte su mod. DICH.PROD._2008;
- dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto (non ricadente nel campo di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37) su mod. DICH.IMP._2008;
- certificazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto su mod. CERT.IMP._2008;
- calcolo del carico di incendio elaborato secondo il D.M. 09/03/2007;
- collaudo dell'impianto di aerazione con verifica dei metri cubi d'aria per persona/ora garantiti in base alla capienza richiesta;
- verbale di prova a pressione dei serbatoi;
- verbale di collaudo degli impianti di distribuzione del gas;
- dichiarazioni di conformità alla regola dell'arte relative agli impianti di produzione calore, di ventilazione e condizionamento da parte dell'installatore;
- dichiarazione CE di conformità delle apparecchiature di sicurezza ;
- verbale di prova di funzionamento (per gli impianti già esistenti) o collaudo(per i nuovi impianti) dell'impianto idrico antincendio, dell'impianto di rilevazione fumi e dell'impianto evacuazione e calore.

## DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LUOGHI/EDIFICI TEMPORANEAMENTE ADIBITI A SPAZI PER IL PUBBLICO SPETTACOLO

### 1 - SPETTACOLI IN EDIFICI NON AVENTI LE CARATTERISTICHE TIPICHE DEI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO (scuole, capannoni industriali, esercizi commerciali, ecc.)

In questi casi, la Commissione, tramite il Comune e su richiesta del proprietario dell'immobile o di chi ne abbia la disponibilità non occasionale, fornisce un parere sul progetto e conseguentemente verifica, con sopralluogo, l'agibilità della struttura con riferimento a quello specifico allestimento.
A tal fine, è richiesta la presentazione dell'intera documentazione tecnica elencata nelle pagine che precedono sia per quanto riguarda il parere sul progetto che la verifica dell' agibilità.
Relativamente all'impianto elettrico, dovranno inoltre essere forniti:

- Per il parere sul progetto:
  1. verbale di collaudo dell'impianto elettrico fisso della struttura;
  2. progetto dell'impianto elettrico temporaneo.
- Per la verifica dell'agibilità:
  1. collaudo dell'impianto elettrico temporaneo;
  2. dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico temporaneo con gli allegati di legge;
  3. dichiarazione in merito alla compatibilità dell'impianto elettrico temporaneo allestito con quello fisso.

### 2- MANIFESTAZIONI VARIE ALL'APERTO

E' richiesta la presentazione dell'intera documentazione tecnica elencata nelle pagine che precedono sia per quanto riguarda il parere sul progetto che la verifica dell' agibilità.

Per quanto riguarda lo specifico, la documentazione da presentare per il parere sul progetto dovrà indicare:

1. la delimitazione dell'area destinata all'iniziativa;
2. relazioni e calcoli delle strutture previste per lo stazionamento del pubblico e per l'esibizione degli artisti (tribune, palchi, pedane, gazebo, torre mixer, strutture di sostegno degli impianti sonori e d'illuminazione) indicanti i carichi accidentali previsti, con particolare attenzione alla pressione del vento, ed il tipo di ancoraggio delle varie strutture allestite (picchetti, plinti, zavorre ecc.).
   Nel caso in cui nella relazione di calcolo siano evidenziate condizioni particolari ai fini dell'utilizzo in sicurezza delle strutture (limiti di velocità del vento, accumuli d'acqua o di neve sui teloni di copertura, ecc) si dovranno indicare quali metodologie adottare e quali apparecchiature (ad esempio l'anemometro) dovranno essere presenti, indicando il posizionamento delle stesse in pianta.
3. Relazione paesaggistica per aree a vincolo ambientale;
4. dovrà essere indicato il numero e l'ubicazione dei servizi igienici.
5. per quanto riguarda le attrazioni dello spettacolo viaggiante:
   - *la Commissione esaminerà in corso di sopralluogo solo le attrazioni che risulteranno montate completamente. Dall'esame delle attrazioni montate parzialmente o non completamente non è possibile valutare se le condizioni d'uso potranno avvenire in sicurezza.*
   - *I giochi gonfiabili dovranno essere conformi alle norme UNI EN 14960:2007 e relativa errata corrige.*

In sede di sopralluogo di verifica dell'agibilità dovrà essere inoltre resa disponibile, oltre alla documentazione elencata nelle pagine che precedono relative agli impianti elettrici, il certificato di collaudo e corretto montaggio di tutte le strutture allestite (per il pubblico e per gli artisti), redatto da professionista abilitato, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, costruzione o montaggio delle strutture, con indicazione specifica delle tipologie di ancoraggio delle strutture e dell'ottemperanza alle disposizioni limitative all'utilizzo di cui al punto 2.